

P. N. F.



GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO

COMANDO COMUNALE DI BUSTO ARSIZIO

"CREDERE
OBBEDIRE
COMBATTERE,,

Busto Arsizio 6 Novembre 1939 **XXVIII**
PALAZZO LITTORIO
TELEFONO 57-14

N. di prot.

Risp. a N. del

Allegati N.

C.M. Don Mario Ciceri

C i t t à

OGGETTO:

.....
.....

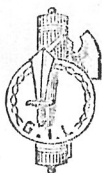
Rimetto copia lettera

del Comando Federale :

"In riferimento alla nota del 6 Novembre u.s., mi precisa che nel locale Comando G.I.L. come Cappellano, vi è solamente CICERI Don MARIO".

Vogliate pertanto presentarvi a questo Comando G.I.L. (Palazzo Littorio) una di queste sere dalle 18 in poi per comunicazioni.

IL COMANDANTE COMUNALE
(*Gino Solbiati*)



PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO

COMANDO FEDERALE DI VARESE

Crederne
Obbedire
Combattere

30 Gennaio 1939 XVII°

Varese,
Palazzo Littorio

Ufficio MILITARE

N. di protocollo 1617/I =AR

Risposta al foglio N.

del

dell' Ufficio

Ai COMANDANTI delle Legioni A.G.F. e Balilla
DIPENDENTI

e per conoscenza ai:

Capimanipolo Cappellani di Legione

Cappellani interessati

LORO SEDI

OGGETTO:

Inquadramento Cappellani.

Secondo le norme emanate dal Comando Generale della G.I.L. i Cappellani di Legione AA. e BB. debbono rivestire il grado di Capo manipolo della M.V.S.N.

Pertanto, i Sacerdoti che hanno conseguito solo la nomina a "Cappellano di Coorte" e non a "Capomanipolo Cappellano di Legione" CESSANO IN DATA ODIERNA DALL'INCARICO DI CAPPELLANO DI LEGIONE.

La presente disposizione non ammette eccezione alcuna.

Dato che il "Capomanipolo Cappellano di Legione" è di diritto Cappellano della I^a Coorte, si ritiene superfluo precisare che i CAPPELLANI SEMPLICI (di Coorte) NON POSSONO ESSERE ADDETTI ALL'ASSISTENZA RELIGIOSA DELLA I^a COORTE.

I Comandanti delle Legioni dipendenti sono pregati di provvedere sollecitamente alla revisione dell'inquadramento dei Cappellani secondo le disposizioni contenute nel presente foglio.

Copia del nuovo inquadramento dei Cappellani dovrà essere trasmessa a questo Comando entro il 10 febbraio p.v.=

IL COMANDANTE FEDERALE
(Gino Zuccarelli)